Con la proposta delle scene tagliate da Federico Fellini da "La dolce vita"

Filmforum: archivio protagonista

L'edizione 2011 in programma dal 5 al 13 aprile

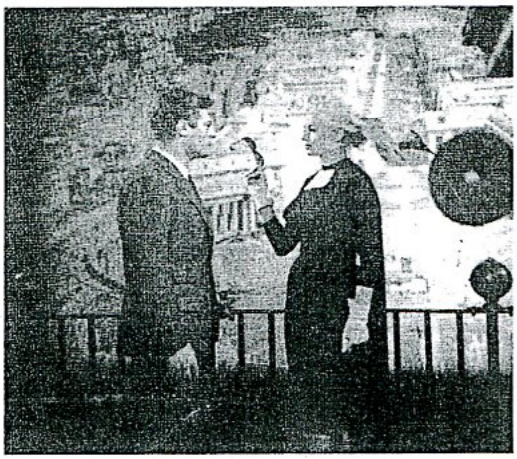
Con un'edizione dedicata ai temi dell'archivio, con un cartellone di proiezioni d'eccezione e con workshop, incontri e ricerche intorno al cinema e alla sua evoluzione, dalle origini ai nuovi media, dalla scrittura alla sala cinematografica, FilmForum Festival riparte dal 5 al 13 aprile, a Udine e Gorizia.

La manifestazione, promossa dall'Università degli Studi di Udine per la direzione artistica del docente e studioso Leonardo Quaresima, festeggia quest'anno il traguardo della sua XVIII^ edizione.

Nel corso del festival saranno proposti ben 53 film e 5 anteprime nazionali , 3 eventi musicali live, 2 Premi internazionali, e ancora incontri, eventi pubblici, lezioni magistrali, percorsi espositivi.

Come sempre, il festival si articola in una prima parte - Udine, ad Udine dal 5 al 7 aprile - che impegnerà oltre 150 studiosi europei e nordamericani nel meeting sui problemi storici e teorici relativi al concetto di "archivio" in ambito cinematografico, mentre incontri pubblici e proiezioni di spicco si avvicenderanno a Udine al Cinema Visionario; e in una seconda fase, la Spring School a Gorizia, dall'8 al 13 aprile, come sempre incentrata sul rapporto fra Cinema e arti visive contemporanee.

Ricchissima la proposta legata alle proiezioni udinesi di FilmForum Festival 2011 (tutte a ingresso libero, come quelle goriziane): a cominciare dai dieci minuti di scene inedite dalla "Dolce vita" di Federico Fellini: materiale che Fellini aveva senz'altro mostrato sul set ad amici, intellettuali e giornalisti che videro diverse versioni del film, ma che all'ultimo momento, poco prima dell'uscita del film, fu escluso dalla versione definitiva come si evince dal carteggio tra Fellini e il produttore, Giuseppe Amato, che in un serrato 'corpo a corpo' convinse il regista a contenere la pellicola nella durata di 3 ore.



Proprio i tagli della "Dolce vita" saranno il piatto forte della serata di proiezioni del FilmForum Festival di Udine mercoledì 6 aprile (Cinema Visionario, ore 21).

In tema di 'cinema e scrittura' va evidenziata un'altra prestigiosa ospitalità di FilmForum Festival per la giornata di sabato 12 aprile, nella fase di Gorizia della Spring School: il noto autore statunitense Bruce Sterling terrà una lectio (Gorizia, Palazzo della Torre - ore 12) sul tema "Media Transition and Media Mutation"

A cinque anni dallo starting ufficiale del 'cortofonino', FilmForum Festival dedica un'intera sezione - venerdì 8 e sabato 9 aprile - a cinema & telefonino, avviando una riflessione 'd'autore' sul cinema per telefonino come genere autonomo e indipendente attraverso la lectio dello studioso Roger Odin, docente di scienza della comunicazione alla Sorbona e noto esperto di cinema (Gorizia sabato 9 aprile, ore 10 - Palazzo della Torre, via Carducci 2). Intorno a cinema & telefonino ruota anche la mostra fotografica che FilmForum Festival propone, "Non ora non qui", a cura dell'artista Giusy Calia. L'esposizione, che resterà visitabile per tutto il festival negli spazi della Mediateca Ugo Casiraghi di Gorizia (Piazza Vittoria - Palazzo del Cinema), gioca sulla contrapposizione fra tecnologia e immagine cinematografica d'epoca.

Nella serata di venerdì 8 aprile, dalle 21 al Palazzo del Cinema di Gorizia di scena una speciale Cortofonino selection, con l'anteprima assoluta del cortofonino realizzato da Roger Odin, "La stazione fantasma" (La gare fantôme - 2010, 10'), e con una selezione di altri cortofonini presentati in occasione del Pocket Film Festival al "Forum des Images" a Parigi: in cartellone Ceci n'est pas un film di Pascal Delé (2005, 3' - riflessione su cosa significa girare un cortofonino), La Perle di Marguerite Lantz (4', 2006 - dedicato a un quadro di Vermeer), Mon voile bleue di Christine Murillo (9' - 2008), Hamlet-Machine Mobile di Marc Gauthier (2010, 14', un attore alle prese con Amleto e con un cellulare), Un premier amour di Nicolas Angel (collection Arte Camera Poche, production Yvonnick le Fustec, Hélène Vayssières, 2010 6' - microcommedia musicale).

Il tema dell'archivio, a Gorizia FilmForum (8-13 aprile) verrà declinato, come di consueto, secondo quattro aree di ricerca: Film Heritage, Cinema and Contemporary arts, Porn studies, Post cinema.

Programma di grandi anteprime per le proiezioni di Filmforum, al Kinemax di piazza Vittoria (ore 21): si parte nella serata di martedì 7 aprile con l'attesa anteprima (dopo Venezia 2010, e prima dell'uscita nelle sale italiane) del film di Giorgia Cecere "Il primo incarico", protagonista una delle attrici di punta del nuovo cinema italiano, Isabella Ragonese.

Nella serata di venerdì 8 aprile ancora un grande protagonista di Venezia 2010, Peter Tcherkassky. Il regista austriaco, vincitore con il medio metraggio "Coming Attraction" del premio Orizzonti all'ultima edizione della Mostra del Cinema di Venezia, realizza film di found footage che esaminano le specificità linguistiche, materiche e chimiche del cinema su pellicola, in contrapposizione mai nostalgica con il digitale.